

perché sia fatta seriamente luce al più presto su questo episodio, ultimo di una serie di intimidazioni;

se non ritengano opportuno difendere pubblicamente il servizio di doposcuola offerto dal comune di Lesmo, che ancora una volta rappresenta lo sforzo e la dedizione di un ente locale che si sostituisce allo Stato per doveri, responsabilità e soprattutto oneri. (4-21841)

DEL BARONE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

dal luglio 1997 presso la Asl 2 di Caltanissetta è in vigore il regime commissariale, gestito dal dottor Giacomo Coniglio;

malgrado la legge imponga alla giunta regionale della Sicilia di inserire in un circuito non commissariale la direzione della ricordata Asl dopo circa 20 mesi non è ancora stato rispettato tale vincolo —:

se il Ministro interrogato non intenda rapidamente intervenire con i poteri sostitutivi che la legge gli accorda al fine di evitare la persistenza di una situazione che i cittadini e gli operatori sanitari di Caltanissetta hanno motivo

di ritenere patologica, anche perché dura da troppo tempo. (4-21842)

---

### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato: interrogazione a risposta scritta Foti n. 4-15707 del 18 febbraio 1998 in interrogazione con risposta in Commissione n. 5-05654 (ex articolo 134, comma 2°, del Regolamento).

### **ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 26 gennaio 1999, a pagina 22104, prima colonna, (interpellanza urgente Comino ed altri n. 2-01569), dalla ventunesima alla ventiduesima riga deve leggersi: « impegnato insieme ad un altro parlamentare a tentare di calmare l'inspiegabile » e non « impegnato insieme ad un alto parlamentare a tentare di calmare l'inspiegabile », come stampato.